



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Statale I.C. 1°Anagni ad indirizzo musicale

V. le Regina Margherita n.35- 03012 Anagni(Fr)- Codice Meccanografico FRIC84400V
0775.727018 fax.0775/726127 FRIC84400v@istruzione.it - FRIC84400v@pec.istruzione.it
<http://primoistitutocomprendivo-anagni.it> - C.F.80012760601



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il D.P.R. 235 del 21 novembre 2007 ha introdotto nell'istituzione scolastica la sottoscrizione di un patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica e famiglia.



PREMESSO

che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono efficacia, efficienza, professionalità, competenza, organizzazione, economicità, relazione con il territorio e con l'utenza;

che la scuola, come organizzazione complessa, è l'agenzia di formazione primaria in cui si realizza l'apprendimento;

che la famiglia è la prima agenzia di formazione in cui si realizza l'educazione.

LA SCUOLA

propone il seguente Patto di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti. Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. La scuola e la famiglia, in qualità di agenzie formative primarie ed essenziali si impegnano a sottoscrivere il seguente patto di corresponsabilità, con il quale:

LA SCUOLA

- elabora un PTOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa) che garantisce iniziative e progetti volti a offrire

un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, attraverso un servizio di qualità efficiente e trasparente in un ambiente educativo sereno che assicuri il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e dei suoi tempi di apprendimento;

- dispone di un Regolamento d'Istituto, ossia di uno strumento funzionale che fissa delle norme atte a disciplinare i rapporti tra tutte le figure operanti nella scuola (Dirigente Scolastico, Docenti, Direttore e Personale Amministrativo, Collaboratori) e gli utenti del servizio (le famiglie);
- Ha adottato un "Codice di contrasto Bullismo e Cyberbullismo" allegato al regolamento d'istituto, lettera I.

Uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella comunità scolastica (D.M. 166/2025).

1. Principi di riferimento

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella vita scolastica avviene nel rispetto dei principi di centralità della persona, tutela dei dati e responsabilità condivisa. La scuola assume come riferimenti le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'IA (D.M. 166/2025), che orientano ogni scelta tecnologica verso un approccio antropocentrico, trasparente e rispettoso della dignità di ciascun alunno.

2. Impegni della scuola

L'istituzione scolastica si impegna a introdurre strumenti di IA solo quando utili alla crescita formativa e coerenti con le norme vigenti. Ogni applicazione digitale viene adottata salvaguardando la riservatezza dei dati, evitando processi automatizzati che incidano sui percorsi educativi e assicurando che le decisioni rilevanti rimangano sempre sotto controllo umano.

La scuola garantisce percorsi di informazione e alfabetizzazione digitale, affinché gli studenti comprendano il funzionamento delle tecnologie e sviluppino un atteggiamento critico e consapevole. Eventuali attività o progetti che includano l'uso di IA vengono illustrati preventivamente alle famiglie e inseriti nel quadro regolamentare d'istituto.

3. Responsabilità degli alunni

Gli alunni sono chiamati a usare l'IA come strumento di supporto allo studio, non come sostituto del proprio impegno. Ogni elaborato valutabile deve restare frutto del lavoro personale, salvo diverse e dichiarate indicazioni dei docenti.

Gli alunni si impegnano inoltre a non fornire ai sistemi di IA informazioni personali o sensibili, come già richiamato nell'Appendice al Patto sull'uso dell'IA, e a evitare comportamenti che possano generare contenuti ingannevoli, offensivi o discriminatori. L'utilizzo dei dispositivi digitali segue le regole del Regolamento d'Istituto, anche quando questi consentono l'accesso a sistemi di IA.

4. Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla formazione digitale dei figli attraverso un dialogo costante e una vigilanza attenta. È invitata a promuovere un uso equilibrato degli strumenti tecnologici, a sostenere il valore dello studio personale e a intervenire quando emergono comportamenti impropri. Per gli studenti sotto i quattordici anni, ogni utilizzo di strumenti di IA che richiedano un consenso specifico avviene solo previa autorizzazione genitoriale.

5. Etica digitale e clima educativo

La comunità scolastica considera l'IA non solo come tecnologia, ma come occasione educativa. La sua presenza richiede maturità, trasparenza e senso civico: valori che la scuola, gli studenti e le famiglie si impegnano a promuovere insieme.

La responsabilità digitale è parte integrante del percorso formativo: significa riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni online, riconoscere i limiti della tecnologia, sostenere una comunicazione rispettosa e contrastare fenomeni di disinformazione o cyberbullismo.

6. Impegno reciproco

La scuola, la famiglia e gli studenti riconoscono che l'Intelligenza Artificiale può diventare un valido strumento di crescita solo se inserita in un contesto educativo fondato sulla fiducia reciproca e sulla cura

della persona.

Con la sottoscrizione del Patto, le parti si impegnano a collaborare affinché l'IA rimanga un mezzo al servizio dell'apprendimento, mai un fattore di disorientamento o un sostituto del pensiero critico, contribuendo così alla formazione di cittadini capaci di vivere il mondo digitale con autonomia, responsabilità e consapevolezza.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- prendere visione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e del Regolamento d'Istituto assumendo responsabilmente l'obbligo di osservarlo e l'impegno a sensibilizzare i figli al rispetto dello stesso;
- riconoscere il docente come alleato nel perseguire la formazione del proprio figlio, mantenendosi disponibile al confronto costruttivo anche nel caso di punti di vista diversi;
- manifestare fiducia e rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, della professionalità docente e del suo operato e di tutto il personale della scuola, sensibilizzando i propri figli ad assumere un atteggiamento adeguato e corretto, consono alla scuola;
- provvedere alla completezza del materiale didattico e del corredo personale necessari per il lavoro quotidiano in classe/sezione, sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- curare la persona del figlio per quanto riguarda la salute e l'igiene personale ricordando la necessità di un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- partecipare alla vita scolastica in forma istituzionale, attraverso i rappresentanti (Consiglio di Interclasse/Intersezione, Consiglio d'Istituto, Colloqui individuali).
- si impegna ad evitare che il/la proprio/a figlio/a utilizzi il cellulare in classe, anche a scopo educativo e didattico (**Nota MIM dell'11/07/2024 n. 0005274**).

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come comunità di persone, come ambienti e dotazioni;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum, applicandosi in modo responsabile;
- accettare, rispettare ed aiutare tutti i compagni, impegnandosi a comprendere le ragioni di tutti.
- non utilizzare lo smartphone in classe, anche ai fini educativi e didattici (**Nota MIM dell'11/07/2024 n. 0005274**).

Nello spirito del Patto Formativo, ogni componente si impegna ad osservare e far osservare i principi sopraesposti sottoscrivendo il presente **Patto Educativo di Corresponsabilità**.